

Schema di domanda per la richiesta di contributi per attività di protezione civile da effettuarsi da parte degli di Enti Locali

ASSE D'INTERVENTO E

**Alla Direzione OO.PP.
Settore Protezione Civile
Corso Marche, 79
10146 TORINO**

L.R. 14 Aprile n.7

e

D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006

Il Sindaco del Comune di

oppure

Il Sindaco del Comune di

in qualità di legale rappresentante dell'aggregazione :

presenta domanda per la concessione di contributo per l'Asse d'Intervento E) e fornisce le informazioni richieste crocettando opportunamente i riquadri delle diverse sezioni specificando, in particolare, l'importo di progetto.

SEZIONE ASSI D'INTERVENTO

ASSI D'INTERVENTO		IMPORTO
--------------------------	--	----------------

E) REALIZZAZIONE DI SEDI DI PROTEZIONE CIVILE	
--	--

SEZIONE DOCUMENTAZIONE

ALLEGATI	
CROCETTARE NELLA CASELLA A FIANCO LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA	
copia del Piano Comunale di Protezione Civile, ove esistente, ovvero delle deliberazioni inerenti l'approvazione o l'avvio della predisposizione del piano stesso. I Comuni che hanno già trasmesso tale documentazione negli anni precedenti, sono invitati esclusivamente a darne segnalazione	<input type="checkbox"/>
elenco delle attrezzature in dotazione per attività di Protezione Civile	<input type="checkbox"/>
progetto articolato secondo il livello di approfondimento tecnico disponibile (preliminare, definitivo o esecutivo) con chiara indicazione del quadro economico, corredato degli atti amministrativi per esso previsti, (asse E).	<input type="checkbox"/>
parere della Provincia territorialmente competente da rendersi, in sede istruttoria, entro 30 gg. a decorrere dal 2 Febbraio 2009;	<input type="checkbox"/>
dichiarazione del Rappresentante dell'Ente che impegna l'Amministrazione richiedente alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo regionale	<input type="checkbox"/>
indicazione di almeno due numeri telefonici di reperibilità e/o disponibilità h 24,00 (anche riservati), per comunicazioni di emergenza con l'impegno di informare sempre e comunque, il Settore di Protezione Civile Regionale degli eventuali aggiornamenti :	
1° nominativo (nome, cognome) _____ qualifica _____ recapito telefonico h. 24,00 (reperibilità/disponibilità)	
2° nominativo (nome, cognome) _____ qualifica _____ recapito telefonico h. 24,00 (reperibilità/disponibilità)	
indicazione del Responsabile e/o Referente del progetto con relativo recapito telefonico : nominativo _____ tel. _____ fax _____	

SEZIONE INQUADRAMENTO TERRITORIALE

d. Bacino di utenza : interventi che interessano bacini di utenza di più comuni

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
$d < 4$	$4 < d < 8$	$8 < d < 12$	$d > 12$

e. Gravità della situazione di rischio : progetti che comprendono un bacino di utenza omogeneo e fortemente connotato rispetto alle diverse tipologie di rischio sotto indicate

SEGNALARE	
CROCETTANDO NELLA CASELLA A FIANCO LA TIPOLOGIA DI RISCHIO E/O DISAGIO CUI SI E' ESPOSTI	
Comuni il cui territorio o parte di esso è interessato da tipologie di rischio (naturali o antropiche) e/o particolare disagio compresi in specifici provvedimenti	
<u>rischio antropico</u>	
- D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238 in attuazione della direttiva CEE 2003/105/CE	<input type="checkbox"/>
<u>rischio idrogeologico</u>	
- Legge 183/89	<input type="checkbox"/>
- D.L. n.180 convertito in Legge n. 267 del 03.08.98	<input type="checkbox"/>
- D.P.C.M. 24.07.'98 P.S.F.F. (piano stralcio fasce fluviali)	<input type="checkbox"/>
- deliberazione 11.05.99 dell'Autorità di bacino del fiume Po relativa a: adozione del P.A.I. (progetto di piano stralcio assetto idrogeologico)	<input type="checkbox"/>
- piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato legge 03.08.98 n.267	<input type="checkbox"/>
- Circ.Min.LL.PP. 352/87 e Circ.P.C.M.-DSTN 19/03/96 - Disposizioni inerenti l'attività di Protezione Civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe	<input type="checkbox"/>
- Legge 11 Dicembre 2000 n. 365	<input type="checkbox"/>
<u>rischio sismico</u>	
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 Marzo 2003 n. 3274	<input type="checkbox"/>
- D.G.R del 17.11.2003 n. 61 – 11017	<input type="checkbox"/>

- D.G.R del 23.12.2003 n. 64 – 11402

piccoli comuni con popolazione pari o inferiore a mille abitanti di cui alla L.R. n. 15 del 29/06/2007

f. Accessibilità dell'area dal punto di vista della logistica (largh. strade, spazi di manovra, ecc..) direttamente da :

<input type="checkbox"/> strada comunale	<input type="checkbox"/> strada provinciale	<input type="checkbox"/> strada provinciale ex statale o regionale
--	---	--

g. Prossimità alle reti ed infrastrutture di trasporto (aeroporti, elisuperfici, ferrovie, autostrade, ecc) :

<input type="checkbox"/> $g > 25,00$ km	<input type="checkbox"/> $25,00$ km $> g > 15,00$ km	<input type="checkbox"/> $15,00$ km $> g > 5,00$	<input type="checkbox"/> $g < 5,00$ km
--	--	---	---

SEZIONE DICHIARAZIONI

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il Sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 21.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità di accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente
- di non aver ottenuto, negli anni precedenti (dal 1997 al 2006), contributi ai sensi delle Leggi Regionali in materia di Protezione Civile
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nelle documentazione allegata alla stessa, sono rigorosamente conformi alla realtà

che la Struttura oggetto d'intervento sarà o è adibita a sede di :

- C.O.C.,
- C.O.M.,
- C.O.I.,
- Presidio Territoriale di Protezione Civile di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004, alla D.G.R. 25 giugno 2008 n 14 - 9023, nonché alle Deliberazioni di recepimento delle Giunte Provinciali
- che sarà garantito il cofinanziamento attraverso il coinvolgimento di più soggetti nella realizzazione del progetto
- che la fattibilità del progetto è garantita da un congruente piano finanziario oltre che da adeguata capacità di gestione e organizzativa

SEZIONE MODALITÀ DI PAGAMENTO

Denominazione Ente _____

bonifico bancario intestato _____

c.c. n. _____

Banca _____ Piazza _____

Dipendenza _____

coordinate bancarie :ABI _____ CAB _____

c/c postale n° _____ intestazione _____

L'Ente beneficiario, inoltre, si impegna a :

- 1) consentire l'uso della struttura oggetto di contribuzione, a supporto di eventuali necessità della Regione Piemonte in presenza di situazioni di assoluta emergenza, qualora dalla stessa espressamente richiesto;
- 2) apporre idonea didascalia recante "realizzato con il contributo della Regione Piemonte" a completamento del progetto proposto;
- 3) restituire la somma eventualmente erogata a titolo di anticipo qualora il progetto non venga ultimato nei termini per esso previsti alla voce MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO dei "Criteri per l'erogazione dei contributi per attività di Protezione Civile a favore di Enti Locali" per l'anno 2008, approvati con D.G.R. n. 59-10099 del 17/11/2008

data _____

Timbro e firma
